

## **La jeune fille** **di Emilio Piccolo**

La jeune-fille ha progetti per il suo futuro  
vuole che sia uguale a questi giorni  
che le basta poco per dimenticare ogni dolore  
e io penso che non sia giusto convincerla  
che le cose spesso ci sfuggono di mano  
oggi, per esempio, è vestita elegante  
c'è il sole e lei che non ha mai letto Eliot  
non sa che aprile è il più crudele dei mesi  
la primavera è un suo diritto, perdio,  
e non ha dubbi al proposito  
non dubita neanche che prima o poi  
incontrerà qualcuno per cui contare qualcosa  
e le dica amore mio anche se le cose vanno male  
poi magari non saprà cosa farsene  
e resterà sola davanti alla felicità  
dimenticherà quello che vorrà  
e qualche volta si stupirà ricordando il volto  
del primo ragazzo per cui non ha dormito  
ora pensa che questo non accadrà mai  
ma non è giusto convincerla  
che nessuno amore e nessun dolore dura per sempre  
e spesso si è felici o infelici senza che ce ne sia motivo  
appoggia il volto sulla mano  
e mi guarda scrivere una poesia che a cinquant'anni

è ciò che resta di uno che alla sua età  
aveva progetti per il suo futuro  
non voleva questo?, mi chiede  
sì, era questo che volevo  
solo questo

**Poesia del mese: Giugno2006**